

Codice A1816B

D.D. 17 dicembre 2024, n. 2706

R.D. n. 523/1904 - P.I. 7593 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica del Fiume Tanaro in loc. Ponte S.P.225 Richiedente: Comune di Ceva (CN)



ATTO DD 2706/A1816B/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – P.I. 7593 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica del Fiume Tanaro in loc. Ponte S.P.225
Richiedente: Comune di Ceva (CN)

Premesso che:

- in data 29/10/2024, con nota assunta al *prot. n. 51077A1816B*, il Comune di Ceva, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n.17- 12073 Ceva (CN), ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica del Fiume Tanaro in loc. Ponte S.P.225, mediante riprofilatura dell'alveo e disalveo dei depositi a monte e a valle del ponte della S.P. sopraccitata;

- in data 05/11/2024 con nota *prot. n. 52117* è stata comunicata l'improcedibilità della domanda per carenza di documentazione tecnica e contestualmente sono state richieste integrazioni al fine di poter avviare il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

- in data 09/12/2024 con nota assunta al *prot. n. 58684/A1816B* sono stati trasmessi gli elaborati integrativi richiesti

- all'istanza sono allegati gli elaborati del progetto esecutivo firmati digitalmente dall'Ing. Virgilio Anselmo iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino con Studio in Chieri (TO); gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente, in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i sono costituiti da:

- 1592_Elaborato_01_Relazione_generale – documentazione fotografica.pdf.p7m
- 1592_Elaborato_02_Planimetria_scavo.pdf.p7m
- 1592_Elaborato_03_Profilo_e_sezioni_scavo.pdf.p7m
- 1592_Elaborato_11_Planimetria_rapporto.pdf.p7m
- 1592_Elaborato_12_Sezioni_rapporto.pdf.p7m

Gli interventi consistono nella ricalibratura della sezione di deflusso del Fiume Tanaro, mediante operazioni di disalveo a monte e a valle del ponte della SP 225; l'intervento prevede la rimozione complessiva dall'alveo di circa 650 mc ed il trasporto del materiale rimosso all'interno dell'area demaniale individuata nell'elaborato n. 11, per completare, attraverso l'abbancamento e la sistemazione del materiale rimosso, la sistemazione della sponda-scarpata già interessata da interventi di sistemazione idraulica nell'ambito dell'intervento autorizzato dal titolo: "Riripristino danno sponda idrografica destra Tanaro, a monte del ponte dell'Oratorio (circonvallazione comunale) – D.P.C.M. 18/06/2021".

Considerato che:

Con nota prot. n. 59466/A1816B del 12/12/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Ceva con D.G.C. 104 del 23/10/2024 e pertanto non è necessario dar corso alla pubblicazioni di legge.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo effettuato da Funzionario incaricato del Settore e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro

Trattandosi di interventi urgenti valutati ed inseriti nell'ambito della programmazione e dei finanziamenti regionali di cui alla L.R 54/1975 e quindi riconducibili ai piani di manutenzione del territorio e di difesa idrogeologica di cui alla D.G.R. 5 marzo 2021, n. 4-2929 – Legge regionale 15/2020, articolo 37, si da atto che per gli interventi stessi, che prevedono l'asportazione di circa 650 mc ed il trasporto del materiale rimosso all'interno dell'area demaniale individuata nell'elaborato n. 11, per completare, attraverso l'abbancamento e la sistemazione del materiale rimosso, la sistemazione della sponda-scarpata già interessata da interventi di sistemazione idraulica nell'ambito dell'intervento autorizzato dal titolo: "Riripristino danno sponda idrografica destra Tanaro, a monte del ponte dell'Oratorio (circonvallazione comunale) – D.P.C.M. 18/06/2021", non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

- l'art 37 della L.R. n. 15 del 9/07/2022 e la D.G.R n. 4-2929 del 5/03/2021;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceva a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica del Fiume Tanaro, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b) l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:
 - nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti alluvionali, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo
 - il materiale litoide proveniente dagli scavi in alveo, necessari per la ricalibratura della sezione di deflusso potrà essere asportato fuori dall'alveo e depositato e sistemato nell'area demaniale individuata negli elaborati allegati all'istanza per la sistemazione ed il completamento degli interventi in corso già autorizzati; resta vietata ogni altra eventuale asportazione di materiale.
- c) il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e) durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- h) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 18 mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i) il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

l) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

m) il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

n) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

o) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Luca Menardi
Alfio Rivero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori